

Liceo “Margherita di Castelvì
Patto educativo di corresponsabilità
Anno Scolastico 2013-2014

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”.

Visti il D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e il D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” .

Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”.

Vista la circolare applicativa Prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008 (“D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”), che contiene gli strumenti normativi per la prevenzione del bullismo e il rafforzamento del patto educativo scuola-famiglia.

Visto l’art.27 del DDL Lorenzin del 26 luglio 2013, oggetto Divieto di fumo.

Il Patto di corresponsabilità è lo strumento in cui si individuano “ diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglia”. Il documento rappresenta una dichiarazione di impegno reciproco e partecipazione alla vita della scuola, per quanto riguarda il ruolo dei docenti, degli alunni e delle famiglie (art.5 bis D.P.R.249/98, inserito Art. 3 D.P.R. 21 n.235/2007).

Lo scopo ultimo del Patto è la realizzazione delle finalità educative e formative dell’Istituzione scolastica. Per il conseguimento di tale fine è necessario che:

- gli studenti rispettino i doveri presenti nello Statuto degli studenti e delle studentesse, in particolare quelli contemplati negli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 come modificato ed integrato dal recente D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235;
- il personale docente quelli attinenti alla deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro;
- i genitori quelli attinenti l’art. 30 della Costituzione, che attribuisce loro, in primis, l’obbligo dell’educazione dei figli.

L’inosservanza di tali doveri comporterà:

- per gli studenti, l’applicazione delle sanzioni disciplinari come previsto dal Regolamento d’Istituto;
- per il personale scolastico, sanzioni disciplinari(in particolare, la circolare n. 72 del 19 dicembre 2006 del M.P.I. - Procedimenti e sanzioni disciplinari nel comparto scuola. Linee di indirizzo generali - e l’art. 2 comma 1 del D.L. 7 settembre 2007 n.147, convertito, con modificazioni, nella Legge 25 ottobre 2007 n.176);
- per i genitori, con particolare riferimento alla responsabilità civile, soprattutto in presenza di gravi episodi di violenza, di bullismo o di vandalismo, per eventuali danni causati dai figli a persone o cose durante il periodo di svolgimento delle attività didattiche.

Date queste premesse si stipula il seguente patto in cui i destinatari sono il Dirigente scolastico, i docenti, gli alunni, i genitori, il Direttore dei Servizi generali ed amministrativi ed il personale ATA.

(Quadro normativo di riferimento: DM 7/6/95, Legge 59/97, D.P.R. 24/06/1998, n. 249, DPR 275/99 con particolare riguardo agli artt. 1-8-9, D.M. 234/00 artt. 2-3, Legge 53/03, D. Lgs. 59/04, DM n.16 del 05/02/07, CM n.30 del 15/03/07, DPR. n. 235 del 21/11/07,Nota 31 luglio 2008 del ministro Gelmini al DPR. n. 235 del 21/11/07).

La scuola si impegna a:

- stendere e rendere operativo un piano formativo finalizzato allo sviluppo della persona umana in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio con il concorso dello studio di tutte le discipline previste dai diversi Licei;
- concorrere allo sviluppo culturale, educativo e professionale degli alunni, tramite un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, per favorire il processo di formazione di ciascun studente;
- lavorare per aumentare il tasso di successo scolastico e valorizzare le eccellenze;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- rispettare e a far rispettare il regolamento d’istituto.

La famiglia si impegna a:

- rispettare e valorizzare l'istituzione scolastica, anche grazie alla conoscenza della proposta formativa dell'Istituzione, trasmettendo ai figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per il loro futuro;
- garantire la frequenza dei propri figli alle lezioni e permettere le assenze solo per gravi motivi;
- assicurare la puntualità nell'orario d'entrata a scuola dei propri figli e richiedere solo per validi motivi gli ingressi posticipati e le uscite anticipate;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio/a attraverso l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento, adeguato all'ambiente scolastico;
- informarsi con regolarità dell'andamento didattico - disciplinare dei propri figli, partecipando agli incontri scuola- famiglia organizzati dall'Istituto e usufruendo degli incontri individuali con gli insegnanti durante l'ora di ricevimento;
- non contattare i propri figli durante l'orario scolastico;
- conoscere, rispettare e far rispettare il regolamento d'Istituto.

Il docente si impegna a:

- rispettare gli orari scolastici di entrata e di uscita dalla classe;
- non usare mai il cellulare in classe nel rispetto delle disposizioni ministeriali vigenti;
- informare gli studenti del piano annuale delle proprie attività e stabilire con un adeguato anticipo le verifiche scritte previste, comunicandone agli allievi la tipologia, la data e informandoli dei criteri di valutazione;
- stabilire con gli altri docenti della classe le verifiche scritte in modo da non svolgerne più di due nello stesso giorno;
- adottare metodologie relazionali comuni nei confronti dei ragazzi e avere un atteggiamento disponibile al dialogo ma fermo nei confronti del rispetto delle regole e della esecuzione dei lavori.

Lo studente si impegna a:

- seguire quotidianamente la progettazione didattico- educativa dei docenti, riducendo al minimo le assenze e rispettando gli orari scolastici di entrata e uscita dalla classe;
- rispettare l'insegnante, i compagni di classe, il personale della scuola, gli ambienti e l'arredo scolastico ed adottare un abbigliamento adatto al luogo che si frequenta;
- attendere l'arrivo del docente nel cambio dell'ora rimanendo in classe e al proprio posto;
- portare sempre con sé a scuola il materiale necessario (libri, quaderni, vocabolari, materiale da disegno, etc..) e seguire con attenzione e in modo partecipativo le attività didattiche, comprese le interrogazioni;
- svolgere in modo adeguato il lavoro a casa, studiando le lezioni, facendo le esercitazioni richieste e consegnandole puntualmente;
- in caso di assenza, informarsi in modo opportuno e completo delle attività svolte nel periodo di assenza e dei compiti assegnati;
- non utilizzare il telefonino durante l'orario scolastico come previsto dalle disposizioni ministeriali vigenti;
- non utilizzare mai, senza autorizzazione, fotocamere e/o videocamere od altri apparecchi per riprendere o registrare quanto avviene in classe;

Il genitore nel sottoscrivere il seguente patto è consapevole che il compito educativo compete in primo luogo alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della Costituzione e articoli 147,155,317 bis del Codice Civile); che le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari raccolte nel Regolamento d'Istituto, che disciplina l'eventuale modalità di erogazione e d'impugnazione e che il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva.

Firma del genitore

Firma del Dirigente scolastico

Firma dell'alunno